

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

anno accademico	2020-21
codice dell'insegnamento	122
nome dell'insegnamento	Teoria della percezione e psicologia della forma
docente	Claudio Musso
tipologia dell'attività formativa	Caratterizzante per P
settore scientifico disciplinare	ABST58
CFA	5
semestrale /annuale	Semestrale – II semestre
totale ore insegnamento	36
ore di lezione / settimane	4/9

Nome docente e contatti

Claudio Musso – prof.claudio.musso@gmail.com

Obiettivi formativi

Il corso intende introdurre lo studente allo studio delle principali teorie della percezione. Nell'ambito della percezione visiva sono presentate le ricerche relative alla percezione degli oggetti, della distanza, dei colori e del movimento in relazione al rapporto tra arti visive, scienze cognitive ed estetica. Verranno inoltre indagate le principali caratteristiche della percezione auditiva, olfattiva, tattile e gustativa ampliando lo spettro in una prospettiva sinestetica. Seguirà la presentazione di alcune delle principali correnti nell'ambito dei Visual Studies e una sezione finale di approfondimento sulla concezione del paesaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il corso si pone come introduzione alle teorie della percezione attraverso la lente della storia dell'arte del Novecento per cui sarebbe gradita - ma non necessaria - la conoscenza basilare degli argomenti trattati.

Contenuto del corso

La percezione (prima parte) - Le principali teorie e le più importanti ricerche sperimentali riguardanti i processi sensoriali e percettivi; le basi fisiche e fisiologiche della percezione, la percezione del movimento e dei colori; le illusioni percettive; il rapporto tra processi percettivi ed emotivi nella definizione ed interpretazione dell'ambiente fisico e sociale umano.

Linguaggio della visione (seconda parte) - Il titolo del modulo riprende quello di un libro scritto da Gyorgy Kepes - artista, teorico e docente presso il New Bauhaus di Chicago - nel 1944. L'attualità del volume dipende da un approccio multidisciplinare alla cultura visiva che consente di inserire la produzione artistica o d'autore all'interno di un ampio scenario teorico e pratico che va dalla pittura alla fotografia, dalla pubblicità al web. Analizzando la contemporaneità come flusso ininterrotto di immagini e come diffusione della possibilità di (ri)produzione delle immagini stesse, il modulo intende aprire un confronto sugli aspetti formali, contenutistici e contestuali dell'oggetto-immagine. Durante le lezioni verrà presentata e discussa l'evoluzione del pensiero sui temi correlati alla percezione delle immagini attraverso gli studi di Vilém Flusser, John Berger e Jean Baudrillard, tra gli altri. Sono previste inoltre sessioni di discussione del panorama visivo contemporaneo, momenti operativi individuali o di gruppo come analisi di immagini campione e attraversamenti urbani.

Panorama. Approdi e derive del paesaggio (terza parte) - Un viaggio compreso dalle Avanguardie Storiche ai giorni nostri per scoprire come è cambiato lo sguardo sul paesaggio attraverso le opere di artisti, architetti, cineasti e operatori culturali in genere. L'apertura sia cronologica che concettuale è affidata al Futurismo e alla figura di Antonio Sant'Elia. È la città il centro del pensiero nuovo, un organismo pulsante che non teme di rinnovarsi. Sulla città si impone un progetto le cui linee si torcono e si avviluppano creando fulcri dai

quali si dipanano direttrici, come i nodi di una rete. Le strade brulicano di folle vitali e moderne, di veloci mezzi di trasporto, di spostamenti luminosi che lasciano dietro di loro tracce evanescenti. Proprio i mezzi di trasporto offrono inconsueti punti di vista sul paesaggio: cambiano le cornici (i finestrini, gli oblò), si modificano i contenuti (visuale aerea, sguardo mobile). Se il progetto architettonico futurista si basa su un ideale positivista di progresso, perlopiù industriale e infrastrutturale, e sulla formulazione di scenari urbani utopici, la risposta dei gruppi di architettura radicale è fortemente critica. Ne *Le dodici città ideali* (1971) il Superstudio elabora accezioni distopiche della vita nelle metropoli future: mescolando racconti fantascientifici e ipotesi progettuali che estremizzano i valori del Movimento Moderno, compone sceneggiature angoscianti. I mutamenti di questo paesaggio in trasformazione vanno documentati e per questo non servono solo mezzi adatti allo scopo, ciò che si rende necessario è un'inquadratura diversa, una pluralità di punti vista diffusi. Gli scatti di Luigi Ghirri rappresentano, in un certo senso, la risposta ad una richiesta pressante. La fotografia, come *medium* più che come tecnica, ha cambiato non solo l'approccio, ma anche l'esperienza del paesaggio: il paesaggio è immagine prima ancora di diventarlo. E via via fino agli esempi più recenti nelle ultime generazioni come i complessi progetti *Padania Classics* di Filippo Minelli e *Incompiuto. Nascita di uno stile* di Alterazioni video.

Testi di riferimento (bibliografia per l'esame)

Testi generali (1 libro a scelta per frequentanti; 2 a scelta per non frequentanti)

- 1 – Gombrich E. H., *Arte e illusione*, Phaidon, Milano 2008
- 2 - Arnheim R., *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli, Milano 2007
- 3 – Kepes, G., *Il linguaggio della visione*, Dedalo, Bari 1993

Testo per il modulo sul paesaggio:

Musso C., *Panorama. Approdi e derive del paesaggio in Italia*, Danilo Montanari editore, Ravenna 2019

Testi complementari*:

- per iscritti al corso di Pittura (1 o più libri a scelta per tutti gli iscritti)

#colore

- 1 – Itten J. *L'arte del colore*, Il Saggiatore, Milano 2010
- 2 – Goethe J. W., *La teoria dei colori*, Il Saggiatore, Milano 2014

#cornice

- 1 – Ferrari D. e Pinotti A., *La cornice. Storie, teorie, testi*, Johan & Levi, Monza 2018
- 2 – V. Stoichita, *L'invenzione del quadro. Arte, artefici e artifici nella pittura europea*, Il Saggiatore, Milano 2004

#disegno

Berger J., *Sul disegnare*, Il Saggiatore, Milano 2005

- per iscritti al corso di Nuove tecnologie (1 o più libri a scelta per tutti gli iscritti)

#colore

- 1 – Falcinelli R., *Cromorama*, Einaudi, Torino 2017
- 2 – Brusatin M., *Storia dei colori*, Einaudi, Torino 1999

#cornice/contesto

Musso C., Naldi F. (a cura di), *Frameless / Senza cornice. L'opera d'arte tra supporto, contesto e città*, Danilo Montanari editore, Ravenna 2018

Bruno G., *Superfici. A proposito di estetica, materialità e media*, Johan & Levi, Monza 2016

#visione/tecnologia

- 1 – Flusser V., *Immagini. Come la tecnologia ha cambiato la nostra percezione del mondo*, Fazi, Roma 2009
- 2 – Arcagni S., *L'occhio della macchina*, Einaudi, Torino 2019

*altri testi per questa sezione o altri percorsi di approfondimento possono essere concordati con il docente

Metodi didattici

Il corso si basa sulla presentazione di lezioni frontali, letture e commenti da testi originali. Durante le lezioni verranno proiettate immagini ed estratti audiovisivi. Verrà valutata la possibilità di partecipare a conferenze e incontri. Si consiglia l'iscrizione al gruppo Facebook "Linguaggio della Percezione" (www.facebook.com/groups/LinguaggioDellaVisione) dove saranno inseriti specifici approfondimenti e condivise discussioni sui temi trattati in aula.

Modalità della verifica del profitto

La verifica si configura come esame orale (dimostrazione di aver acquisito competenze, capacità di elaborazione critica). Agli studenti, inoltre, è data la possibilità di presentare all'esame un elaborato scritto come esercizio di lettura di un'immagine - concordata con il docente - come ulteriore dimostrazione di aver compreso i temi trattati e le metodologie presentate.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano

Orario delle lezioni

Corso semestrale – 2 semestre – Lunedì: 10,20 – 12,50

Orario di ricevimento

Il docente riceve dopo le lezioni, previo appuntamento via mail.